



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CURTATONE E MONTANARA"
Via Vinicio Modesti, n.4 – Tel. 0587/52060 – Fax 0587/56127 56025
PONTEDERA (PI)
E-Mail: piic838002@istruzione.gov.it
Sito web: www.iccurtatoneмонтanara.edu.it



VALUTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA - Scuola Primaria

Il Collegio Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica, alla luce delle disposizioni legislative in materia di valutazione (O.M. 92/2007 art.6 c.1 -D.P.R. 275/1999 art. 4 c.4 - L.169/2008 -D.P.R. 122/2009 art.3 c.2 nonché le C.M. annuali sugli scrutini, D.Lgs. 59/2011, L.107/2015, D.Lgs.62/2017) e delle recenti disposizioni legislative (L.150/2024, OM n.3 del 09/01/2025, nota MIM n. 2867 del 23/01/2025) stabilisce i seguenti criteri per la valutazione per le singole discipline e per l'ammissione degli alunni alla classe successiva; ogni team docente della Scuola Primaria si impegna a conformarsi a quanto unanimemente concordato.

Legge 1 ottobre 2024 N.150

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di Educazione Civica, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

I giudizi sintetici, con i relativi livelli raggiunti, sono i seguenti:

OTTIMO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

DISTINTO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

BUONO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

DISCRETO: L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

SUFFICIENTE: L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

NON SUFFICIENTE: L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti, si terrà di conto dei seguenti criteri:

- AUTONOMIA OPERATIVA
- SITUAZIONE NOTA O NON NOTA
- RISORSE UTILIZZATE
- CONTINUITA' NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della Scuola Primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

I giudizi sintetici sono i seguenti: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, PIU' CHE SUFFICIENTE, SUFFICIENTE.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Riferimenti normativi: D. Lgs. 62/2017 art.3:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di giudizi sintetici parzialmente raggiunti o non sufficienti.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.